

IL M5S non sorvola, vola

“Il Movimento 5 Stelle è ormai abituato ai costanti attacchi mediatici. Sul blog si risponde solo a una piccola parte di essi, quelli che nella loro faziosità appaiono i più macroscopici. Gli attacchi della stampa *“nemica”* sono però meno insidiosi di quelli dei **falsi amici** che vorrebbero dettare la linea politica del Movimento, che non ha nessuna intenzione di farsela dettare.

Premesso questo, di seguito alcune puntualizzazioni:

Il M5S non *“sorvola”* sull'accordo con Farage che porterà i nostri cittadini portavoce a lottare in Europa contro la Troika e per gli interessi del nostro popolo.

Il M5S non *“sorvola”* sul fatto che questa decisione è stata presa dopo un voto espresso [a larghissima maggioranza dagli iscritti sulla rete.](#)

Il M5S non *“sorvola”* sul fatto che *“si sta con chi ci vuole e con chi si vuole”* e i Verdi avevano chiuso la porta a qualsiasi trattativa.

Il M5S ha apprezzato che Farage, colui che da anni lotta a Bruxelles contro l'eurocrazia, l'abbia invitato ad unirsi al suo gruppo ed è evidente che il fango gettato dai giornali su questo accordo è dettato in primo luogo dalla paura dell'eurocrazia che si crei una miscela esplosiva tra Ukip e Movimento 5 Stelle. Nonostante tutti, soprattutto in Italia, abbiano cercato di boicottare la formazione del gruppo, Farage è riuscito a costituirlo. In Europa è nata per la prima volta una vera opposizione che risponderà colpo su colpo all'inciucio europeo tra destra e sinistra.

E a coloro che in questi giorni fanno i complimenti per un presunto cambio di linea del M5S, perché di colpo sarebbe diventato *“dialogante”* e avrebbe *“aperto al PD”*, si fa notare che non è un cambio di linea, ma **una prova di responsabilità nei confronti del Paese**. La legge elettorale in discussione, l'*Italicum*, è nata da un inciucio fatto per bloccare il M5S (come affermato dall'[ex ministro Mauro](#) e dal [viceministro](#)

[Nencini](#)) nel frattempo [da gennaio il M5S ha elaborato una sua proposta di legge](#). Si tratta della prima esperienza nella storia di una legge discussa in rete e approvata dai cittadini. E' una legge per dare un senso alla rappresentatività che oramai viene sacrificata sull'altare della governabilità. I nostri portavoce l'hanno già presentata in Parlamento e ora intendiamo discuterla con la principale forza della maggioranza." *Paolo Becchi*